

VareseNews

Varese a Cittadella per tornare a fare punti fuori casa

Pubblicato: Sabato 8 Dicembre 2012



Le tre vittorie interne, inframmezzate dal solo ko di Livorno, hanno **rilanciato in classifica un Varese** che dopo aver assaggiato l'amaro della crisi è tornato a respirare l'aria buona della zona playoff. Una posizione che ora Zecchin e compagni sono **chiamati a confermare in trasferta** dove la squadra di Castori aveva costruito lo sprint iniziale. Poi però si è spenta la luce e lontano da Masnago i biancorossi hanno cominciato a balbettare: dopo il 2-1 vincente a Castellammare (*nella foto Kink*) infatti sono arrivati due soli punti (Novara e Reggio Calabria) in cinque trasferte. Ecco quindi che la partita del "Tombolato" **contro il Cittadella**, dove per inciso sono attesi quasi 200 sostenitori lombardi, diventa un vero e proprio **esame per le ambizioni** del Varese: intendiamoci, tre punti in più o in meno spostano poco nell'economia di un campionato da 42 partite ma la singola gara può dire molte cose sull'attitudine dell'undici biancorosso.

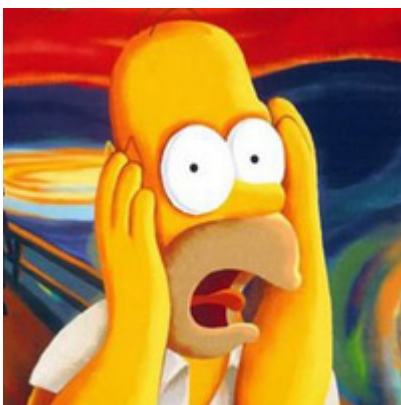
FORMAZIONE GIA' FATTA? – Una squadra (*nella foto: Grillo*) che pare già fatta, quella che giocherà **dalle 12,30 della domenica** a Cittadella: con Nadarevic squalificato (peccato: è in forma super), **Neto, Kone e Lazaar infortunati** e non convocati e Pucino in recupero dopo l'infrazione a una costola, Castori ha il lavoro quasi già fatto per quanto riguarda le scelte.



Al centro della difesa dovrebbero giocare Rea e Carrozzi con **Troest tenuto caldo** viste le condizioni del ginocchio dell'ex leccese; situazione simile in mediana dove **Corti e Filipe** – ormai rientrati a pieno regime – sono favoriti sulla concorrenza di Damonte (che però è più adatto a campi pesanti come potrebbe essere quello del "Tombolato"). In fascia, sicuro Zecchin, bisognerà scegliere uno tra Kink e Tripoli con **l'estone favorito sul siciliano** che rientra dall'infortunio. In attacco, svanita la speranza di avere in campo la classe di Neto, ci si affiderà di nuovo al tandem formato da **Ebagua e Martinetti** che ha dimostrato una discreta intesa nelle ultime partite.

SARA' UNA BATTAGLIA – «Per noi quello di domani sarà un bell'esame – spiega Castori dopo la **rifinitura dell'Immacolata**, poco prima di salire sul pullman per il Veneto – Il Cittadella è una squadra che rispecchia **la classica tipologia delle formazioni di Serie B**: ci mette ritmo, intensità, concretezza. Dobbiamo affrontarla con il giusto spirito altrimenti ci metteranno in difficoltà. **Mi aspetto una battaglia** anche perché siamo tutto sommato due squadre che interpretano la gara in modo simile».

Il tecnico analizza volentieri la situazione attuale della squadra: «**Abbiamo subito solo due reti nelle ultime quattro** partite di cui una, a Livorno, a tempo ormai scaduto. Segno di una crescita complessiva della squadra – prosegue Castori – in campo ultimamente **riusciamo a tenere meglio le distanze** e ciò ci permette di essere più aggressivi e di chiudere meglio gli spazi». Interpellato sul peso del rientro di Corti, il mister preferisce evitare riferimenti ai singoli anche se ammette: «Continuando a lavorare si migliora e il singolo giocatore può aiutare questa crescita che non riguarda solo l'intesa tra i reparti ma **anche la velocità di esecuzione**».



LO SPAURACCHIO – Ce ne sono tanti di ottimi giocatori nel Cittadella targato Foscarini. Una squadra di corridori coi piedi buoni, tutti votati al credo tattico del mister, il 4-3-3 cui non ha mai rinunciato nei suoi tanti anni in Veneto. **Nel primo scorcio di stagione si è distinto un ragazzo riccioluto di scuola Juventus, di cui si parla un gran bene: Niccolò Giannetti, classe 1991, già 5 volte a segno in 9 apparizioni quest'anno.** Attaccante di movimento, non fisicamente potentissimo, ma capace di farsi valere anche spalle alla porta e in area. Con il trio là davanti formato da Di Carmine e Di Roberto (oltre al velocissimo Maah) può fare male.

I RISULTATI DEL DICOTTESIMO TURNO

Cittadella – Varese (probabili formazioni)

Cittadella (4-3-3): Cordaz; Martinelli, Sosa, Pellizzer, Biraghi; Vitofrancesco, Baselli, Busellato (Paolucci); Di Roberto, Giannetti (Maah), Di Carmine. All. Foscarini

Varese (4-4-2): Bressan; Fiamozzi, Rea, Carrozzi, Grillo; Zecchin, Filipe, Corti, Kink; Ebagua, Martinetti. All. Castori.

Arbitro: Di Paolo di Avezzano (Ciancaleoni e Di Vuolo – IV° uomo: Benassi).

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it